

Il Gran Paradiso apre le porte al turismo di anziani e disabili

Si apre domani la sperimentazione per le vacanze delle fasce deboli

SILVIA TAGLIAFERRI
VILLENUEVE

Debutta domani, per un periodo sperimentale di tre mesi, uno sportello «virtuale» dedicato ai turisti che vogliono visitare il territorio della Comunità montana Grand Paradis, ma hanno esigenze particolari. Dagli anziani alle persone che soffrono di asma e allergie, dalle donne in gravidanza ai disabili in carrozzina, ai cardiopatici, tutti saranno guidati nella pianificazione di vacanze «su misura». Il progetto, denominato «Turismo per tutti» e attuato dalla cooperativa C'era l'Accea con il Consorzio Trait d'Union, è stato realizzato con un finanziamento del Fondo sociale europeo di 70 mila euro.

«Abbiamo cominciato nel settembre del 2006 a fare un censimento di tutte le strutture e le infrastrutture presenti nel comprensorio - spiega Maria Cosentino, presidente della cooperativa -. Per ognuna abbiamo fatto una scheda con il livello di accessibilità». Un centinaio tra alberghi, percorsi e siti di interesse sono stati quindi classificati in base alla presenza di posteg-



I disabili, ma anche le persone anziane, incontrano molte difficoltà nei luoghi di vacanza

gi, al tipo di ingresso, alla presenza e alle caratteristiche dei bagni. «In generale il quadro rilevato è stato positivo, le soluzioni accessibili non mancano. E' però carente l'informazione

Uno «sportello virtuale» indica l'accessibilità di alberghi, percorsi e siti di interesse

su come realizzarle e comunicarle al pubblico».

Lo sportello si occuperà anche di colmare questa lacuna, diventando un punto di riferimento per gli operatori interes-

sati a questo segmento di mercato. I recapiti sono un numero di cellulare (349/1565788), un'indirizzo e-mail (coopceralacca@libero.it) e un contatto Skype (coopceralacca). «Non ci siamo ancora dotati di un ufficio aperto al pubblico - dice Maria Cosentino -, ma se questa fase andrà bene potremmo attrezzarci». Le schede di analisi delle diverse strutture saranno pubblicate anche su Internet, sul sito del Consorzio Grand Paradiso Natura, e su un CdRom, con la copertina disegnata dai ragazzi delle medie di Villeneuve. «Il progetto si è articolato in diverse fasi: c'è stato il concorso nelle scuole, la

rilevazione dei dati e, ora, l'apertura dello sportello».

Da qui alla fine di maggio, quando «Turismo per tutti» arriverà al capolinea, il programma è però ancora intenso. «Vogliamo festeggiare la chiusura con un convegno dedicato al turismo accessibile - anticipa Maria Cosentino - e, prima, organizzare un seminario per i professionisti del settore». Partner del progetto sono stati il Consorzio Grand Paradiso Natura, la Comunità montana Grand Paradis, l'Aiat Grand Paradis, la Fondation Grand Paradis, l'Adava e l'associazione «Si Può - Laboratorio nazionale turismo accessibile».